



AMICI DI SABRINA FADINI ONLUS

**Iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS presso la
Direzione Regionale Agenzia delle Entrate regione Lombardia
C.F. 97606330153
Sede in Via dei Frassini 9- 20156 MILANO**

BILANCIO SOCIALE ANNO 2018

Lettera di presentazione

Il Bilancio Sociale di Amici di Sabrina Fadini Onlus (A.S.F.O) è presentato come unico documento composto da tre parti: Bilancio Economico (Stato Patrimoniale e Conto Economico), Nota Integrativa al Bilancio Economico chiuso al 31 dicembre 2018 (o Rendiconto di Gestione) e Relazione di Missione.

Il Bilancio Sociale è sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente a quello dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, entro la fine del mese di Aprile come da Statuto.

Il Bilancio Sociale è corredato da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

La versione approvata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci verrà messa a disposizione sul sito web www.amicidisabrina.org e sarà scaricabile. L'edizione cartacea verrà inviata, tramite posta normale e/o posta elettronica, ai Soci e a coloro che, avendo sostenuto la nostra associazione, ne faranno richiesta.

Col 31 dicembre 2018 si è concluso il settimo anno di attività di A.S.F.O. che si può giudicare positivo anche se i risultati economici evidenziati sono stati inferiori rispetto a quelli del 2017. Infatti, ad una riduzione degli introiti che costituiscono la voce "totale proventi e ricavi da attività tipiche" ha corrisposto un incremento di un po' tutti gli esborsi che concorrono a formare la voce "Oneri per attività di supporto generale". L'incasso del "5x1000" IRPEF è stato, sostanzialmente, in linea con quello dell'anno precedente anche se ha registrato un lieve incremento.

Anche la voce "erogazioni liberali ad enti pubblici scientifici" presenta un valore molto inferiore rispetto a quello del 2017. Questo però è da imputare ai seguenti fatti:

- all'alternanza del personale della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano preposto a valutare ed autorizzare le donazioni ricevute,
- alle modifiche apportate dall'amministrazione della Fondazione alla procedura amministrativa che sovrintende alle medesime donazioni,

che hanno inciso sensibilmente sull'iter burocratico che si deve seguire per le donazioni in favore della Fondazione. Il ritardo che si è generato sulla tempistica ha fatto sì che un'ulteriore donazione, che si intendeva fare entro la fine del 2018, non ha avuto luogo e si concretizzerà nel corso del 2019. Per questo motivo il risultato di gestione evidenzia un importo quasi doppio rispetto a quello del 2017 e l'elevato avanzo di esercizio conseguito ne è stata la conseguenza.

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2018**STATO PATRIMONIALE**

	Bilancio	Bilancio	Differenza
	al	al	
	31/12/2018	31/12/2017	
ATTIVITA'			
A) CREDITI VERSO SOCI PER QUOTE ASSOCIATIVE DA INCASSARE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali (Spese di costituzione)		
II	Immobilizzazioni materiali		
III	Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I	Rimanenze:		
II	Crediti		
	<i>Totale crediti</i>		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV	Disponibilità liquide		
	- Disponibilità liquide	216	87
	- C/C UBI Banca	40.850	30.824
	- C/C Che Banca!	15.129	15.117
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	56.195	46.028
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		56.195	46.028
D) RATEI E RISCONTI:		0	27
TOTALE ATTIVITA'		56.195	46.055
			10.140

	Bilancio	Bilancio	Differenza
	al	al	
PASSIVITA'	31/12/2018	31/12/2017	
A) PATRIMONIO NETTO			
I Fondo Dotazione			
II Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali			
III Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale esercizio in corso	10.080	5.575	4.505
2) Riserve accantonate nei precedenti esercizi	46.055	40.479	5.575
3) Riserva di arrotondamento	0	1	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.135	46.055	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
- anticipo quota associativa anno successivo	60		60
-altri debiti			
TOTALE DEBITI (D)	60		60
E) RATEI E RISCOSSI			
TOTALE PASSIVITA'	56.195	46.055	10.140

CONTO ECONOMICO	Bilancio	Bilancio	Differenza
	al 31/12/2018	al 31/12/2017	
A) INCASSI DELLA GESTIONE:			
1) Proventi e ricavi da attività tipiche			
a) Erogazioni liberali da soci	2.425	2.788	-363
b) Erogazioni liberali da non soci	8.754	12.325	-3.571
c) quote associative	2.100	2.190	-90
d) 5 per mille	13.999	13.332	667
e) Altri ricavi ed incassi			
Totale proventi e ricavi da attività tipiche	27.278	30.635	-3.357
2) Proventi da raccolte di fondi			
a) Raccolte pubbliche di fondi	0	0	0
Totale raccolte pubbliche di fondi	0	0	0
3) Proventi da attività accessorie			
4) Proventi finanziari e patrimoniali	12	11	1
TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE (A)	27.290	30.646	-3.356
B) COSTI DELLA GESTIONE:			
1) Oneri da attività tipiche			
a) acquisti di beni e servizi da devolvere gratuitamente	0	0	
b) erogazioni liberali ad enti pubblici scientifici	15.000	24.000	-9.000
Totale oneri da attività tipiche	15.000	24.000	-9.000
2) Oneri per raccolte pubbliche di fondi			
3) Costi per attività accessorie			
4) Costi per attività di supporto generale			
a) Spese legali e notarili			
b) spese per servizi bancari	108	99	9
c) spese per attività di promozione	2.102	972	1.130
d) Ammortamento spese di costituzione			
e) imposte e tasse			
f) oneri di competenza altri esercizi			
g) Altri oneri diversi			
Totale oneri per attività di supporto generale	2.990	1.071	1.919
5) Oneri finanziari e patrimoniali			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	17.990	25.071	-7.081
AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO	10.080	5.575	4.505

Nota Integrativa al Bilancio Economico chiuso al 31/12/2018

Signori Soci,

si sottopone alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, il settimo dalla costituzione, avvenuta in data 27 ottobre 2011, di Amici di Sabrina Fadini Onlus (A.S.F.O.) che riporta un avanzo di esercizio pari a 10.080 euro.

Descrizione e attività di A.S.F.O.

A.S.F.O. è una associazione apartitica, non a scopo di lucro né diretto né indiretto, opera nel settore della beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale con le modalità previste dall'art. 10 del D.lgs. n. 460/1997. Giuridicamente è un'associazione non riconosciuta, in quanto priva della personalità giuridica (cioè, caratterizzata da un'autonomia patrimoniale imperfetta) pertanto è classificata fra le Onlus di Opzione e, come tale, è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus che è gestita dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia. Nell'attuale contesto sociale, questo tipo di organizzazione costituisce un fenomeno molto diffuso, tanto che ha assunto un'importanza superiore delle stesse associazioni riconosciute, per il fatto che la maggior parte dei gruppi organizzati, per motivi di economicità di costituzione, di gestione, di finalità ecc., ha preferito assumere tale forma.

Dal 2013, A.S.F.O. aderisce al progetto "IO DONO SICURO" dell'Istituto Italiano della Donazione. Le Onlus, che aderiscono a tale progetto, ricevono il marchio di "Organizzazione selezionata da ID" che sta ad indicare che laOnlus, nella conduzione della sua attività, rispetta elevati standard di trasparenza, credibilità e onestà. L'Istituto Italiano della Donazione ("ID") verifica, annualmente, la correttezza gestionale, l'uso chiaro e trasparente dei fondi raccolti da parte di ogni Onlus.

Struttura Organizzativa

Oltre all'Assemblea dei Soci, la struttura organizzativa di A.S.F.O. consta dei seguenti Organi Sociali:

- Consiglio Direttivo, composto da 9 membri,

- Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 membri,
- Collegio dei Garanti, composto da 3 membri,
- Comitato Tecnico-Scientifico, composto da 2 membri,

Il Consiglio Direttivo, che è composto da: un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario e da cinque Consiglieri, si avvale, per gli aspetti organizzativi e operativi della collaborazione del Comitato Soci e del Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha un Presidente così come il Collegio dei Garanti.

Soci

Alla data del 31 dicembre 2018 A.S.F.O. conta 74 persone iscritte a Libro Soci.

Dipendenti

A.S.F.O. non ha personale dipendente.

Volontari

A.S.F.O., nel corso del 2018, non si è avvalsa della collaborazione di volontari esterni. La gestione delle attività organizzative ed operative, nonché delle problematiche connesse, è stata svolta dai Soci.

Fonti di Finanziamento

Le entrate di A.S.F.O. sono caratterizzate da:

- sottoscrizione delle quote associative,
- erogazioni liberali da soci,
- erogazioni liberali da non soci,
- eventi (manifestazioni organizzate da A.S.F.O. e da terzi in favore di A.S.F.O.),
- 5 per mille.

Impiego dei fondi

Gli introiti indicati nella tabella "Totale Incassi della Gestione" sono destinati a soddisfare interamente il finanziamento delle attività istituzionali. Nel corso del 2018 i "Costi per Attività di Supporto Generale", pari a 2.990 euro, sono stati gli unici costi sostenuti durante l'esercizio economico e hanno inciso per il 10% circa sul totale degli introiti.

A.S.F.O., nel corso del 2018, non ha svolto neppure occasionalmente attività commerciali e produttive marginali o connesse.

Sistema di rilevazione contabile

A.S.F.O. si è dotata di un sistema contabile complesso, attraverso il metodo della partita doppia per garantire la massima trasparenza dell'attività svolta e permettere ai donatori (persone fisiche e giuridiche) di trarre il maggior beneficio dalle agevolazioni fiscali previste, sia come detrazioni d'imposta che come deduzioni dal reddito imponibile Irpef.

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali avvenuti nel corso dell'esercizio, si precisa che A.S.F.O. ha presentato il Modello Unico ENC 2018 relativo al periodo d'imposta 2017.

Agevolazioni fiscali

In attuazione della legge delega del 6 giugno 2017 n. 106, il 2 agosto 2018, tramite Decreto Legislativo n. 117, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il Codice del Terzo Settore (Codice).

Il Codice si compone 104 articoli, raggruppati in XII titoli, e definisce per Terzo Settore il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro: di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in coerenza con i rispettivi statuti, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di volontariato, gratuità, mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

La finalità del Codice è stata quella di riorganizzare la frammentarietà della normativa in materia di associazioni non profit considerando la sua rilevanza economica e sociale. Infatti, i dati Istat (censimento delle istituzioni non profit del 2011) rilevano la presenza di 301.000 organizzazioni con 681.000 dipendenti e 4.700.000 di volontari.

Gli articoli 102 (Abrogazioni) e 104 (Entrata in vigore), del medesimo Codice, stabiliscono rispettivamente che:

- l'articolo 14, commi 1,2,3,4,5,6 del decreto legge 14 marzo 2005 n. 35 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005 n. 80 ("legge + dai - versi") è abrogato;
- l'art. 83 (Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali) del Codice entra in vigore dal 1° gennaio

2017 e dispone quanto segue:

1. “dall’imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o natura a favore di Enti del Terzo Settore non commerciali per un importo complessivo, in ciascun periodo d’imposta, non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall’art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241”.
2. “Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli Enti del Terzo Settore non commerciali, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l’eccedenza può essere computata in aumento dell’importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Con l’occasione, si ricorda che i versamenti di denaro contante non godono dei benefici fiscali così come la sottoscrizione delle quote associative.

Criteri di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Principio Contabile Onlus n. 1 e successive introduzioni.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, a zero, comprende le spese notarili di costituzione che sono state capitalizzate secondo il principio di competenza economica e spese in 5 esercizi. Secondo il principio di competenza, tali spese non assorbono interamente la loro utilità nell'esercizio in cui sono state sostenute ma in modo costante nell'esercizio di sostenimento e nei successivi 4. Al 31/12/2018 l'importo è completamente ammortizzato.

Attivo circolante – Crediti

Anche per il 2018, A.S.F.O. non vanta alcun credito.

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 56.195.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Cassa	216	87	129
Conto corrente detenuto presso UBI – Banca Popolare di Bergamo	40.850	30.824	10.026
Conto deposito detenuto presso Che Banca! S.p.A.	15.129	15.117	12
Totali	56.195	46.028	10.167

Il conto corrente detenuto presso UBI Banca S.p.A., via Manzoni 7 – Milano è un conto corrente operativo, non remunerato con spese fisse minime, che raccoglie tutti i movimenti di A.S.F.O.

Il conto deposito, detenuto presso Che Banca!, è meramente un conto di deposito, senza spese e remunerato con interessi anticipati, sul quale vengono convogliati gli introiti, in attesa di essere impiegati per i fini istituzionali.

L'esigenza di aprire un conto deposito presso Che Banca! è stata dettata, anni fa, unicamente dal fatto di recuperare interessi su dei fondi che, giacenti su U.B.I. Banca S.p.A., non avrebbero altrimenti generato interessi. I fondi vengono depositati su Che Banca! con periodicità di scadenza a 3/6 mesi. Attualmente, poiché i fondi giacenti non hanno redditività, gli stessi vengono lasciati in giacenza libera in attesa d'impieghi remunerativi e/o di utilizzo a sostegno delle finalità dell'Associazione.

Al 31/12/2018 il saldo del conto deposito Che Banca! è interamente disponibile.

Passività**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 56.135.

Nel prospetto, di seguito riportato, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/Perdita	Aumenti / Riduzioni	Saldo finale
Fondo Dotazione	-	-	-	-
Patrimonio vincolato				
1) Riserve statutarie	-	-	-	-
2) Fondi vincolati da terzi o da organi istituzionali	-	-	-	-
Patrimonio libero				
Risultato gestionale esercizio in corso	5.575	-5.575	10.080	10.080
Riserve accantonate ne precedenti esercizi	40.479	+5.575	+1	46.055
Riserva arrotondamento	1		-1	
Totali	46.055	0	10.080	56.135

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 60 euro. I debiti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Anticipo quote associative	60	0	60
Debiti vs. fornitori		0	
Totali	60	0	60

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A.S.F.O. non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Informazioni sul Conto Economico

Incassi della Gestione

Descrizione	Importo 31/12/2018	Importo 31/12/2017	Variazione
Proventi e ricavi da attività tipiche			
a) Erogazioni liberali da soci	2.425	2.788	-363
b) Erogazioni liberali da non soci	8.754	12.325	-3.571
c) quote associative	2.100	2.190	-90
d) 5 per mille	13.999	13.332	667
e) Altri ricavi ed incassi			
Raccolte pubbliche di fondi			
a) Raccolte pubbliche di fondi			
Proventi da attività accessorie			
Proventi finanziari e patrimoniali	12	11	1
Totali	27.290	30.646	-3.356

Note:

Fra tutte le erogazioni liberali, gli importi più significativi introitati riguardano elargizioni ricevute da:

- Bnp Paribas Securities Services
- Cral Paribas
- Concerto di Natale
- Torneo di burraco
- da persone fisiche in occasione di visite museali.

In particolare, si precisa che in data 16 agosto 2018 A.S.F.O. ha ricevuto l'importo di 13.999 euro a seguito della ripartizione del 5 per mille IRPEF relativo all'anno 2016.

Conformemente alle nuove *Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 per mille dell'Irpef"*, predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la rendicontazione, relativa all'utilizzo dell'importo del 5x1000 IRPEF di 13.332,32 euro, relativo all'anno 2015, è stata inviata al Ministero del lavoro e Politiche Sociali.

Di seguito si riepiloga il dettaglio degli utilizzi del 5 per mille percepito negli anni:

Descrizione	Importo percepito	Importo utilizzato	Residuo utilizzabile	Ente beneficiario	Scopo di utilizzo
5 per mille 2013	12.974,66	12.974,66	0	IRCCS Fondazione Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico di Milano	Erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale
5 per mille 2014	12.595,90	12.595,90	0	IRCCS Fondazione Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico di Milano	Erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale
5 per mille 2015	13.332,32	13.332,32	0	IRCCS Fondazione Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico di Milano	Erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale
5 per mille 2016	13.999,19	0	13.999,19		

Con riferimento all'importo del 5x1000 IRPEF/2014 di 12.595,90 euro, introitato nell'aprile del 2016, si segnala che era stato utilizzato parzialmente nel corso del medesimo anno per 4.884,98 euro e che la differenza di 7.710,92 euro è stata utilizzata il 21 gennaio 2017 a parziale copertura dell'erogazione di una borsa di studio del valore di 24.000,00 euro.

Per quanto riguarda il 5x1000 IRPEF/2015 di 13.332,32 euro, introitato nell'agosto del 2017 l'importo è stato completamente utilizzato, nel 2018, per sostenere parzialmente una borsa di studio del valore di 15.000,00 euro della durata di 12 mesi.

Per quanto riguarda il 5x1000 IRPEF/2016 di 13.999,19 euro, introitato nell'agosto del 2018, l'importo verrà completamente utilizzato nel corso del 2019, per coprire parzialmente il costo di un'apparecchiatura del valore di 16.000,00 euro circa.

Tutte le erogazioni effettuate sono affini allo scopo statutario di A.S.F.O. e rispecchiano i fini previsti dalla legge per quanto riguarda i limiti di utilizzo del 5 per mille.

Costi della produzione

Descrizione	Importo 31/12/2018	Importo 31/12/2017	Variazione
Oneri da attività tipiche			
a) acquisti di beni e servizi da devolvere gratuitamente			
b) erogazioni liberali ad enti pubblici scientifici	15.000	24.000	- 9.000
Oneri per raccolte pubbliche di fondi			
Costi per attività accessorie			
Costi per attività di supporto generale			
a) spese legali e notarili			
b) spese per servizi bancari	108	99	9
c) spese per attività di promozione	2.102	972	1.130
d) ammortamento spese di costituzione	0	0	96
e) imposte e tasse			
f) oneri di competenza altri esercizi			
g) altri oneri diversi			
Oneri finanziari e patrimoniali			
Totali	17.990	25.071	-7.081

I costi sostenuti riguardano le seguenti voci:

- "Erogazioni liberali ad enti pubblici scientifici": l'importo di 15.000 euro è stato utilizzato a parziale copertura per l'assegnazione di una borsa di studio del valore di 20.000,00 euro di cui A.S.F.O. ha contribuito parzialmente con 15.000,00 euro. La borsa di studio ha una durata di 12 mesi ed è in favore di un bio-informatico che dovrà completare lavori già oggetto di una borsa di studio erogata sempre da A.S.F.O. nel 2017;
- "Spese per servizi bancari" dove i 108 euro si riferiscono a spese per la tenuta del conto corrente e per commissioni su bonifici bancari;
- "Spese per attività di promozione" per un importo di 2.102 euro che si riferiscono principalmente a spese sostenute per lavori di grafica e stampa.

Altre Informazioni

Andamento della gestione ed eventi rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi rilevanti.

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Per quanto riguarda il risultato di gestione positivo di 10.080 euro, si propone di accantonarlo a riserva.

Previsioni - Andamento economico, organizzazione e proposte.

Incassi di Gestione: per il 2019 si stima che gli introiti debbano stabilizzarsi su 25.000 euro circa e saranno raccolti secondo le forme già descritte.

Costi per attività di supporto generale: i costi sono stati compresi al massimo. Ulteriori riduzioni non sono pensabili salvo compromettere l'attività di A.S.F.O. Pertanto, non considerando gli "Oneri da attività tipiche" che rappresentano costi sostenuti per la propria finalità istituzionale, i costi per il 2019 dovrebbero attestarsi attorno ai 2.000 euro.

Costi per attività tipiche: per il 2019, come deliberato nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 13 aprile 2018, è stato approvato un budget di spesa di circa 20.000 euro da destinare all'acquisto di un apparecchiatura (PCR Real Time) o, in alternativa, all'acquisto di materiale reagente (kit per l'analisi immunoistochimica dei tessuti e di citofluorimetria sui linfociti separati dal sangue). Anche in questo caso, il beneficiario del materiale sarà il laboratorio di ricerca dell'U.O.C. di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Mezzi di raccolta fondi: a causa della cronica mancanza di volontari dedicati, A.S.F.O. non fa ricorso a particolari mezzi di raccolta fondi tipo "banchetti", "bollettini postali", fundraising, ecc. Ci si limita a mirati appelli esclusivamente per la raccolta del 5x1000. La mancanza di adeguati mezzi di raccolta fondi è, purtroppo, un elemento frenante dello sviluppo dell'associazione; sviluppo non da intendersi come entità di maggiori dimensioni ma come capacità di attrarre più fondi.

Mezzi di comunicazione: sono rappresentati:

- da Facebook, poco utilizzato e che per mancanza di tempo non viene aggiornato,
- da un sito web, che è invece regolarmente aggiornato con informazioni mirate, semplici e chiare. Certamente il sito potrebbe essere ulteriormente migliorato creando la possibilità di raccogliere donazioni mediante l'uso di carte e attivare la gestione della posta elettronica. Costi di gestione permettendo, potrebbe venir completato con queste due funzioni,
- dal direct-mail e il passa parola che risultano i sistemi più semplici ed incisivi,
- dalla newsletter "La Conchiglia", che è pubblicata quadrimestralmente e puntualmente inviata ai soci ed agli amici sostenitori mediante posta elettronica. Non si hanno però strumenti per misurarne l'efficacia.

Cosa fare per migliorare?

Sin dalla sua costituzione, A.S.F.O. ha mantenuto, a causa della stringente normativa allora vigente, una dimensione contenuta con una specifica finalità. Ora, con l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, si possono creare più opportunità mediante lo sviluppo di più attività che si potrebbero realizzare tramite l'unione con un'altra Onlus di pari dimensioni e operando su tre direttrici:

- creare una base di soci volontari "attivi" più ampia,
- realizzare una struttura dinamica e ben coordinata di azioni di comunicazione,
- realizzare attività a sostegno dei bisogni del paziente.

Normativa

Il Codice del Terzo Settore (CTS): dovrebbe entrare parzialmente in vigore col 3 agosto 2019. Sono stati emessi diversi decreti attuativi fra i quali il più importante riguarda la revisione degli statuti delle associazioni per renderli coerenti con la nuova legge e scegliere, se lo si riterrà opportuno, a quale delle 7 tipologie di ETS aderire. Nel caso in cui le associazioni non aderiranno alla nuova normativa, queste associazioni non potranno avvalersi delle facilitazioni fiscali previste, aderire alla ripartizione del 5x1000 e il quadro entro il quale potranno operare sarà retto da pochi articoli del Codice Civile; però, potrà chiedere l'iscrizione al Registro delle Imprese. Per quanto riguarda A.S.F.O., si continuerà a operare come Onlus con riferimento sia alla vecchia che nuova normativa fintantoché non sarà operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che si prevede entro la fine del 2019. A.S.F.O. dovrà quindi decidere a quale

ETS aderire e presentare, entro il 2 agosto 2019, un nuovo statuto che dovrà recepire le disposizioni contenute nel CTS. Il nuovo statuto dovrà essere presentato all'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda il regolamento del Codice del Terzo Settore ed il nuovo statuto, si provvederà a notificare i soci e gli amici sostenitori con dettagliate informazioni mediante una specifica comunicazione e, successivamente, sarà convocata un'assemblea dei soci per deliberare sull'adozione del nuovo regolamento.

5 per Mille: allo stato attuale sono stati definiti aspetti e tempistiche obbligatorie di reporting che A.S.F.O., con la sua presente organizzazione, si era già data nella maggior parte dei casi, al fine di ottemperare agli obiettivi di trasparenza ed informazione.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale di Amici di Sabrina Fadini Onlus.

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i Soci e gli Amici che, credono nella nostra finalità e che col loro impegno volontaristico ed il loro contributo economico ci sostengono.

Relazione di Missione anno 2019

Premessa

A.S.F.O. sostiene la ricerca medico-scientifica in campo onco-ematologico, con particolare riferimento alla cura dei linfomi e delle leucemie a cellule T, forme caratterizzate da un quadro clinico molto aggressivo e da alterazioni immuno-fenotipiche e molecolari estremamente variabili. Allo stato attuale, A.S.F.O. offre sostegno al laboratorio di ricerca scientifica dell'U.O.C di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano.

Missione

Sostenere economicamente la ricerca traslazionale sia negli aspetti di laboratorio che in quelli clinici, principalmente mediante:

- l'acquisto di materiali e apparecchiature da destinare ad avviati laboratori e centri di ricerca ospedalieri e/o universitari,
- il sostegno a progetti di ricerca innovativi,
- il sovvenzionamento di borse di studio o soggiorni di studio destinati alla conduzione dei progetti di ricerca e al perfezionamento professionale.

Attività eseguita nel 2018

Nel 2018 A.S.F.O. ha contribuito con la donazione di 15.000,00 euro ad elargire una borsa di studio del valore di 20.000,00 euro della durata di 12 mesi in favore di un biotecnologo in modo da portare a termine lo studio di alcuni aspetti del progetto, avviato alcuni anni passati e denominato "personalizzazione diagnostico-terapeutica nei linfomi a cellule T".

Attività prevista nel 2019

E' stato deliberato nell'Assemblea dei Soci di A.S.F.O., tenutosi l'11 aprile 2018, di procedere all'acquisto di strumentazione, in favore dell'Unità Operativa Complessa di Dermatologia della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, per un valore di circa 20.000 euro. Nel corso del 2018, a seguito dell'incasso del 5x1000 IRPERF 2016 si è avviata la procedura amministrativa per poter procedere alla devoluzione di un "PCR Real Time" che sarà utilizzato per indagini di amplificazione e analisi del

DNA patologico. Molto probabilmente, nei primi mesi del 2019, a seguito della ricezione dell'apposita autorizzazione da parte della Fondazione si procederà alla donazione in riferimento.

Milano, 27 marzo 2019

Il Presidente

Elios Fadini

